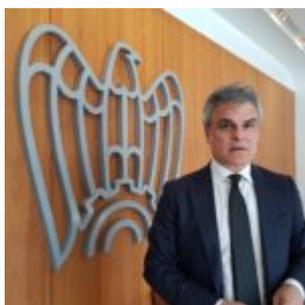


La sanità privata di Unindustria Calabria si propone alla Regione per sgravare le strutture sanitarie pubbliche



In una lettera inviata alla **presidente della Regione Calabria Santelli**, il **presidente di Unindustria Calabria Natale Mazzuca** comunica la disponibilità delle strutture di sanità privata accreditate a rendersi disponibili ed essere parte integrante del piano di intervento predisposto dalla stessa Regione per il contenimento del diffondersi del COVID-19 e per la gestione delle fasi di emergenza.

“Tutto ciò – precisa **Mazzuca** – al fine di realizzare, in sinergia, uno sgravio di incombenze sulle strutture sanitarie pubbliche demandate a rilevare e contenere il diffondersi del Covid-19 e ad evitare il prevedibile intasamento dei luoghi deputati al ricevimento di pazienti. Le strutture sanitarie private aderenti ad **Unindustria Calabria** propongono di attivarsi per i pazienti che dalle strutture pubbliche dovessero essere trasferiti presso altre strutture ai fini della continuazione del percorso assistenziale, ad esempio riabilitazione, identificando procedure e protocolli specifici atti ad evitare il diffondersi del contagio”.

“Le strutture private – continua il presidente degli

industriali calabresi – si rendono disponibili, dietro fornitura dei KIT per i tamponi, ad eseguirli da parte del personale medico direttamente nelle strutture destinarie, sui pazienti ricoverati e che manifestino i sintomi di cui al **Covid-19**. Risulta evidente che i pazienti che verranno sottoposti a tampone dovranno essere posti in isolamento rispetto agli altri pazienti presenti in struttura. A tutti è chiesto un impegno straordinario – conclude Natale Mazzuca, ringraziando i colleghi della Sezione Sanità che comprendono cliniche e laboratori – in termini di assunzioni di responsabilità per tentare di ridurre al minimo i possibili impatti che si stanno prefigurando come molto gravi”.